

«Mentre era a letto,
ebbe un sogno e visioni»

I sogni nella Bibbia: piste didattiche



Associazione 'Biblia' – prof. Simone Fermi Berto

Piacenza, 5/12/2019

Il percorso

- 1) Per cominciare: note metodologiche → il **pre-testo**
- 2) Fenomenologia del sogno → il **contesto**
- 3) Il sogno nella Bibbia → il **testo**
- 4) Spunti di lavoro → **dal e intorno al testo**

1. Il pre-testo

- **Obiettivi:**
 - suscitare la motivazione per favorire coinvolgimento attivo e personale
 - preparare all'apprendimento, attivando i prerequisiti (in senso ampio)
- **Modalità operative:**
 - immagini, brevi racconti, domande-guida, riflessioni guidate (sul titolo, su una parola-chiave, etc.)
 - riferimento ad esperienze, contenuti personali, oggetti del mondo reale

Esempio: un *brainstorming* sul sogno

- **Domanda 1:** scrivi le prime parole (minimo 3, massimo 5) che ti vengono in mente sul tema «sogno»
- **Domanda 2:** scrivi il nome di un autore/opera legato al tema del sogno e spiega il perché della tua scelta
- **Domanda 3:** definisci con parole tue il sogno (massimo 5 righe)
- **Domanda 4:** immagina di presentare ai tuoi compagni la tua definizione di sogno, facendo riferimento a uno o più autori/opere studiati



Wordcloud

Le parole più ricorrenti:
immaginazione, inconscio,
fantasia... incubi, notte...
dormire (naturalmente) e poi
Freud e Cicerone

- La dialettica tra universale e personale
 - Un'analisi a più livelli
- Un tema *naturaliter* interdisciplinare

Per cominciare:

**il *sogno* e i suoi
significati
polivalenti**

Definizioni

Le parole più ricorrenti:
mente, sonno,
subconscio/inconscio,
immagini/immaginazione,
desideri, visione...

- Per me i sogni sono le **immagini** annerite e sfocate che ci capita di vedere durante il **sonno**. *Non dico che debbano essere previsioni del futuro [...]* Li considero piuttosto [...] un prodotto della nostra **mente** che, mentre siamo **incoscienti** e liberi da ogni inibizione, ci ricorda quali siano i nostri **desideri** più intimi.
- Un sogno è una sorta di avventura, di viaggio della **mente** che oscilla tra la pura finzione e la realtà. È come vivere in un film in cui il regista è il proprio io, forse il proprio **subconscio**; si provano emozioni, sensazioni, sembra così reale, ma non è altro che una strana storia che svanisce al risveglio.
- Tutto ciò che desideriamo, temiamo, odiamo e amiamo viene proiettato dal nostro **subconscio** nella nostra **immaginazione**. Quindi il sogno è la *concretizzazione di ciò che siamo realmente*: infatti tendiamo a dimenticare i nostri sogni come chi siamo davvero.

Elaboriamo il concetto

- **Costruiamo una definizione di sogno**, a partire da quanto emerso (è ancora la voce di uno studente):
 - un processo tale per cui, durante il sonno, la mente di ciascuno elabora immagini che in qualche modo hanno a che fare con noi (con le nostre paure, desideri, passioni...). Esiste infatti sempre, a mio parere, un collegamento tra sogno e realtà effettiva dei sensi. Poiché tale meccanismo implica spesso l'immaginazione di ciò che vorremmo, la parola sogno è diventata anche sinonimo di progetto ideale.
- **Confrontiamola con il dizionario: cosa manca?**
 - un richiamo al «principio di realtà»: un «sogno» è spesso «immaginazione di cose irrealizzabili»;
 - la considerazione del sogno come «presagio di avvenimenti futuri» (vedi anche slide precedente, in senso scettico...)

2. Il con-testo: entriamo nel pluridisciplinare

- Una vastissima **trama di riferimenti** dal mondo antico a oggi, adatti alle diverse età e ai più diversificati percorsi scolastici (nella **letteratura latina** Cicerone e Virgilio, nell'**arte** soggetti classici e suggestioni romantiche, nella **letteratura inglese** da Shakespeare al gotico, senza dimenticare **Borges** e suggestioni cinematografiche da Walt Disney a *Inception*)
- Possiamo quindi approfondire alcuni **temi** emersi dal *brainstorming*:
 - l'ambiguo **rapporto tra sogni e vita**: totalità e continuità dell'io tra coscienza e inconscio (l'esperienza quotidiana – ma anche filosofica, cf. tra gli altri Cartesio – di quanto sia difficile distinguere tra sonno e veglia)
 - i **sogni** come «progetto ideale», desiderio che ci si propone di realizzare
 - la dimensione **visiva** e la valenza **simbolica** del sogno («un film in cui il regista è il proprio io»)
 - l'aspetto **introspettivo**, la «concretizzazione di ciò che siamo realmente» (cf. la citazione della *Tempesta*)
- Il sogno nella **cultura di oggi** vs. il sogno nella **Bibbia**: quali analogie? quali sfumature diverse?

3. Il sogno nella Bibbia – il Primo Testamento

Il termine ricorre 35 volte in diversi testi e significati (cf. Giobbe 33, 15-16: «parla nel sogno, visione notturna, quando cade il sopore sugli uomini e si addormentano sul loro giaciglio; apre allora l'orecchio degli uomini e con apparizioni li spaventa»):

- nella forma dei riti di **incubazione** propri delle culture del mondo antico, per cui in qualche modo il suo contenuto è «preparato» (vedi Genesi 15, con l'alleanza fra Dio e Abramo, Genesi 28, la «scala di Giacobbe», o 1Re 3, con la richiesta della saggezza da parte di Salomone) e la sua funzione è «confermatoria», quasi come un ponte tra coscienza e inconscio
- come mezzo di **rivelazione** di Dio: qui l'accento si sposta dalla visione alla parola, all'espressione di Dio rivolta all'uomo, talora in forma dialogica (vedi 1Samuele 3, l'episodio della vocazione)
- come racconto con valore **simbolico**, che richiede (e porta con sé) un'interpretazione, che è Dio a dare: su tutti i sogni nella storia di Giuseppe (Genesi 37, con i fratelli e il padre; Genesi 40-41, alla corte del faraone) e nel libro di Daniele (capitoli 2, 4 e 7)
- come **mezzo per indicare l'inconsistenza delle cose**, in particolare nella letteratura sapienziale (vedi Giobbe 20, 8: «svanirà come un sogno»)
- come **segno di speranza** (Salmo 125: «Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, ci sembrava di sognare»)

3. Il sogno nella Bibbia – il Nuovo Testamento

Il sogno ha una presenza più limitata, con nove occorrenze, ma con un significato molto importante in Matteo, a proposito della nascita e dell'infanzia di Gesù:

si tratta di **parole** che vengono comunicate attraverso un **angelo** e che portano a un'**azione**, secondo uno schema che si ripete nei capitoli 1 (v. 24: «destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa») e 2 (al v. 12 i Magi, dal 13 al 23 la fuga in Egitto e il ritorno in terra d'Israele, a Nazaret), in un contesto che inserisce la vicenda della famiglia di Nazaret nel contesto della storia del popolo d'Israele (dalle genealogie alle profezie)

Unica altra occorrenza del termine: Matteo 27, 19 (la moglie di Pilato); altrove (in Atti, in 2 Corinzi e in Apocalisse) si parla di **visioni**

3. Il sogno nella Bibbia – alcune chiavi

- La Bibbia non ci consegna una **teoria**, ma una serie di **racconti** collocati all'interno della storia di persone e popoli
- In classe è opportuno lavorare **sul testo** (con gli strumenti adatti e opportuni, con strategie variegate a seconda dell'età e del percorso scolastico di riferimento)
- L'**ambivalenza** dei sogni (come delle profezie): tra **verità** e **falsità**, **rassicurazione** e **turbamento** (nella Bibbia come nell'esperienza quotidiana)
- La **polivalenza semantica** e simbolica dei sogni: **interpretazione** e **discernimento**

4. Dal sogno alla vita: spunti operativi

- Un approccio «dal fondo»: indirizzare il percorso didattico al risultato atteso, adattando, calibrando e modulando letture e proposte → esempi di realizzazione
- L'interdisciplinarietà come riproduzione della realtà e l'ipotesi di un lavoro «a spirale»:
 - 1) scelta del tema (a partire dalla fase di «semina»): sogni come ideali / come metafora della vita / come rivelazione / come serie di immagini portatrici di significati «altri»
 - 2) lavoro sul testo pertinente al tema
 - 3) ritorno al contesto, rielaborazione (e revisione) delle suggestioni iniziali e «messa in opera»
- La parola di papa Francesco: il **sogno** come istanza teologica (cf. *Christus vivit*)

Grazie per la vostra attenzione

Per il sogno nella Bibbia (parte 3) si è fatto riferimento ai contributi disponibili alla pagina Web bes.biblia.org

Per il percorso didattico (parti 1-2) ringrazio per la preziosa collaborazione gli studenti e le studentesse della classe II Liceo dell'IISS «Paciolo-D'Annunzio» di Fidenza

Grazie ai miei maestri e docenti per tutte le suggestioni metodologiche e didattiche che sono confluite in questo lavoro

Per ulteriori contatti resto a disposizione all'indirizzo:

simone.fermi@gmail.com